

Facoltà di Lettere e Filosofia.

Adunanza dei Professori di ruolo:

21 marzo 1934. XII, ore 18.

Presiede il Preside prof. Merz. Sono presenti i prof. Sen. Cusin, Foggi, Barisch, Taroni, Juvalta, Pastore, Magnaghi, Debeveré, Rostagni, Bandinelli, Lemmi, Lales, Val Lauri (secretario) Olivieri. Giustificano la loro assenza i prof. Vilaro e S. Boc. Farinelli.

Fatta e approvata i verbali della seduta in data 16 febbraio 1934 ed 5 marzo 1934.

XII si passa all'ordine del giorno:

I Proposta del Prof. Sen. Cusin per il conferimento della libera docenza "a honore causa" a Sua Ecc. Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon.

Il Preside dà la parola al prof. Sen. Cusin il quale si dichiara onorato e lieto di presentare una proposta che ha già avuto la fervida approvazione di S. Boc. il Ministro dell'Education Nazionale e per la quale, a tenore di legge, non sarebbe necessario il voto della Facoltà. Tuttavia egli è sicuro

che tale voto possa bene esprimere i sentimenti unanimi della Facoltà stessa; e pertanto legge la seguente motivazione:

« La Facoltà di Lettere e Filosofia della R. Università di Torino

« considera che S. E. il N. S. Cesare Ma-

« ria De Vecchi, Conte di Val Cismon, laurea-

« to in lettere, in filosofia e in legge, eroica-

« mente valoroso in guerra, instancabilmente

« e utilmente operoso in pace, della propria

« intelligenza vigorosa e versatile e della pro-

« pria cultura larga e viva ha dato e con-

« tinua a dare prove non dubbie merita-

« te pubblicazioni, discorsi ed opere, fedele

« alle sue insigne tradizioni domestiche;

« ricordando che in questi ultimi anni

« egli ha consacrato una parte notevole del

« la propria attività di cittadino, di studioso

« e di gerarca alla storia del nostro

« Risorgimento con una serie di indagini,

« di scritti, di discorsi e di iniziative fe-

« conde, destinate ad imprimere un nuo-

« vo avviamento a quest'ordine di studi;

« rilevando inoltre l'incarico di gran-

« de fiducia a Lui affidato non ha mai

310  
« to dal Capo del Governo (con R. D. 10 mar  
« 33) di R. Commissario per la Strordinaria  
« amministrazione della Società nazionale  
« per la Storia del Risorgimento al fine di  
« proporre nell'ordinamento costitutivo dell'ist.  
« ti motivare tali che porlo in armonia  
« con le direttive generali del Regime, e  
« rilevando anche la importanza e l'efficacia  
« cui con cui se ne adempierà;

« considerando, infine, il vigoroso impulso  
« che egli ha dato alla Società nazionale  
« per la Storia del Risorgimento, di  
« cui è stato nominato Presidente, nonché  
« alla Rassegna Storica del Risorgimento  
« to, in qualità di Direttore di essa e di  
« assistente redattore;

« deb'bera unanime di proporre al  
« Ministro dell'educazione Nazionale che  
« al Conte Dott. Cesare Mario De Vecchi  
« di Val Cismon, « venuto in alta fama  
« di singolare perizia, in questo campo di  
« studi, a tenore dell'art. 122 del  
« to Unico delle Leggi sull'istruzione su  
« periore, voglia conferire la libera docenza  
« nella Storia del Risorgimento

311  
« La Facoltà sarà lieta e orgogliosa di  
« tale riconoscimento dei titoli e delle bene  
« merenze del quadrumviro Piemontese,  
« anche pel maggior lustro ed incremento che  
« ne verranno alla Facoltà stessa e all'A.  
« tenco subalpino che hanno avuto l'onore  
« di annoverarlo fra i loro studenti e lau  
« reati e che lo augureranno nella loro  
« famiglia come simbolo vivo dei suoi  
« valori culturali operanti sotto l'impulso  
« del Futuro.

Il Preside si associò pienamente alla  
motivazione e proposta del prof. Sen. Cian.  
Il prof. Senumi, chiesta la parola, sentì  
il dovere - quale titolare di Storia moderna  
e del Risorgimento - di esprimere la  
sua particolare e grande soddisfazione  
per la proposta presentata dal prof. Sen.  
Cian.

Messa ai voti, la motivazione e proposta  
del prof. Sen. Cian. è approvata per  
motivazione ad unanimità. X

X. II. Pubblicazioni della Facoltà. 1924  
Il Preside legge la comunicazione  
rettorale N. 560 Cl. 9 Fase. 5 in data 11. 11. 1924